

QUALI PRESTAZIONI:

- Accoglienza da parte dell'equipe multidisciplinare sociale e sanitaria
- Definizione di un percorso di cura personalizzato e PUA integrato

COSA PORTARE

- ATTESTAZIONE ISEE
- CARTA DI IDENTITÀ
- TESSERA SANITARIA
- ATTESTAZIONE DI INDIGENZA
- ESENZIONE TICKET
- CODICE STP o ENI

- Consulenza medica specialistica
- Erogazione di farmaci di fascia A e C
- Cure dentali e fornitura di protesi mobili

TUTTE LE PRESTAZIONI IN ELENCO SONO GRATUITE

- **Il Programma Nazionale Equità nella Salute (PNES) ha l'obiettivo di rafforzare i Servizi Sanitari e favorire l'accesso alle persone più fragili.**
- La fragilità sociale secondo il PNES va oltre la povertà: include **molteplici fattori** quali il disagio legato all'istruzione, alla salute, alla condizione abitativa, alla situazione occupazionale e alla partecipazione sociale. Questi elementi rappresentano aspetti fondamentali per garantire il **benessere** delle persone e favorire una reale **inclusione** all'interno della comunità.

CHI PUO' ACCEDERE:

- Persone in condizione di povertà con certificazione ISEE inferiore a 10.000 euro
- Stranieri/e temporaneamente presenti con codice STP
- Europei a basso reddito con codice ENI
- Titolari di esenzione per reddito (nazionali e regionali)
- Persone indigenti che non risultano registrate all'anagrafe in possesso di dichiarazione di indigenza o disagio socio-economico rilasciato da un Ente del Terzo Settore
- Persone senza fissa dimora
- Persone accolte nelle attività esterne in contesti ambientali deprivati (ROM, Cinti, Caminanti)

MODALITA' DI ACCESSO:

- Il cittadino munito di documenti potrà rivolgersi direttamente all'equipe multidisciplinare presso gli ambulatori del P.N.E.S.
- In collaborazione con l'ETS e l'Ente Locale, verrà avviato un percorso di inclusione sociale volto a favorire l'integrazione e il benessere del beneficiario.
- I servizi segnalanti (Enti del terzo settore, Medici di Famiglia e Pediatri, PUA del Distretto di Riferimento, Servizio Sociale del Comune, Associazioni di Volontariato e Parrocchie) dovranno predisporre un elenco di soggetti beneficiari e inviare all'indirizzo di posta elettronica dell'ambulatorio di competenza territoriale.

